

COMUNICATO STAMPA

ICD TARANTO 2023

Federica Montaresi, Segretario generale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (AdSP MLO) presenta ad Italian Cruise Day 2023 le scelte dell’Ente che indirizzano le attività crocieristiche dei porti di la Spezia e Marina di Carrara verso la piena sostenibilità ambientale ed energetica.

Il traffico crocieristico soprattutto nel porto della Spezia, che vede un lavoro di grande sinergia tra il terminalista SCCT - *Spezia & Carrara Cruise Terminal* e la AdSP MLO, sta registrando una crescita molto importante, che chiuderà l’anno in corso con oltre 700mila crocieristi. Anche a Marina di Carrara è ripreso l’arrivo delle navi di crociera, che essendo un traffico nuovo per il porto, si sta gradualmente strutturando.

“Negli ultimi anni l’AdSP del Mar Ligure Orientale ha avviato un importante processo di ricerca e innovazione finalizzato alla individuazione delle migliori prassi possibili nel campo della sostenibilità ambientale ed energetica – ha spiegato Federica Montaresi.

“Grazie a questa impostazione, si stanno implementando e promuovendo, sia alla Spezia e sia a Marina di Carrara, progetti *GREEN PORTS* finanziati con fondi PNRR e sistemi di gestione specifici, per la riduzione costante e significativa degli impatti prodotti dalle emissioni scaturite dallo svolgimento delle attività portuali, merci e passeggeri, nei due scali”.

Il percorso intrapreso dalla AdSP MLO, le sta permettendo anche di valutare gli ambiti di intervento più opportuni per l’efficientamento energetico di tutte le attività portuali, tenendo conto dei grandi cambiamenti in atto, ancora non del tutto delineati e normati, e prendendo in considerazione le migliori opzioni al momento disponibili.

“Fermo restando che tutte le politiche e le iniziative intraprese negli ultimi anni dalla AdSP MLO sono rispondenti alla sostenibilità economica, ambientale e sociale, e integrano nella stessa visione di sostenibilità ogni attività portuale – ha proseguito il Segretario generale della AdSP MLO - nell’ambito specifico delle crociere la nostra AdSP ha messo in campo prioritariamente una politica di ascolto e di dialogo con la cittadinanza, assegnando al dialogo porto-città un ruolo centrale.

“Partecipiamo attivamente ad un tavolo su queste tematiche istituito dal Comune spezzino – ha spiegato Federica Montaresi - e nei mesi scorsi abbiamo rinnovato e rafforzato il protocollo d’intesa tra AdSP MLO, Guardia Costiera, Comune di La Spezia e i principali gruppi crocieristici che scalano il porto, Gruppo Carnival, Royal Caribbean e MSC, per l’abbattimento delle emissioni dei fumi delle navi in un’area molto estesa di mare prospiciente il porto.

“Sia alla Spezia che a Marina di Carrara stiamo realizzando i nuovi waterfront, che daranno alla cittadinanza e ai turisti delle due città un polmone di mare e di verde attrezzato a disposizione

di tutti e in accordo con il terminalista, prevediamo la costruzione delle nuove stazioni marittime con criteri a bassissimo impatto. Tutto questo è affiancato dai lavori già avviati di elettrificazione delle banchine, sia crocieristiche sia mercantili. Sono in corso di realizzazione nel porto della Spezia, le nuove cabine di distribuzione, dimensionate tecnicamente alle potenze indicate dalle compagnie. Prevediamo entro il 2024 la realizzazione di una stazione di potenza in alta tensione di 110 MW e abbiamo interlocuzioni con Terna per lo sviluppo del progetto.

“Sempre in campo energetico – ha proseguito - stiamo progettando la produzione e accumulo di energia elettrica green, da impianti fotovoltaici installati su fabbricati all’interno del porto e sulla copertura fonoassorbente dei nuovi binari ferroviari della stazione Spezia marittima. Contemporaneamente, intendiamo realizzare un impianto di produzione di idrogeno rinnovabile nel porto spezzino e relativi impianti di distribuzione in entrambi gli scali, per richiamare nei nostri porti navi tecnologicamente sempre più ecologicamente avanzate”.

“Stiamo anche a guardando con estrema attenzione al GNL, sfruttando la vicinanza del terminal SNAM di Panigaglia e vista la crescita di nuove costruzioni navali alimentate con questo combustibile. Già il porto della Spezia ha inaugurato per primo in Italia il bunkeraggio di GNL nave-nave, grazie alla preziosa collaborazione della Guardia Costiera, che attraverso un tavolo tecnico ci ha consentito di raggiungere i migliori standard di sicurezza. – ricorda Federica Montaresi, che conclude: “Quindi siamo pronti anche a questa sfida. Quello che intendiamo trarre il primo possibile è uno sviluppo portuale con una diversificazione energetica a zero impatto ambientale”.